

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PRODUTTORE

Identificativo del prodotto: Moly Drop (Reattivo per molibdeno)

Denominazione commerciale: Avesta Moly Drop 960

Applicazioni e utilizzo: Determinazione della presenza di molibdeno nell'acciaio inossidabile

Data di emissione: 2009-12-01

Produttore: Mecano-Chemie
Av. Etiopia 532, JD. Morelato, Barberi
CEP 060408-030 Sao Paulo, Brazil
Telephone: +55 1141982090

Distributore: Böhler Welding Group Nordic AB
Avesta Finishing Chemicals
Lodgatan 14, 211 24 MALMÖ, Sweden
Telephone: +46 (0)40 288 300
E-mail: safety@avestafinishing.com

Numero d'emergenza: Centro Antiveneni Ospedale CA' GRANDA Milano 02-66101029
Centro Antiveneni POLICLINICO A. GEMELLI Roma 06-3054343

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericolo per la salute in caso di esposizione accidentale (Frases-R):
R34 Causa bruciature. R37 Irritante per il sistema respiratorio. Vedere anche sez. 11

Effetti ambientali: Forti proprietà acidose che possono ridurre il valore del pH negli ambienti acquatici. Vedere sez. 12.

Rischi chimici e fisici: Non infiammabile. Quando riscaldato si possono formare gas tossici e corrosivi. Vedere anche sez. 5 e 10.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE

Preparazione

Natura chimica: Forte acido in forma gel con proprietà corrosive.

Componenti pericolosi, Nome e formula chimica	CAS No.	EC No.	Contenuto %	Codice Rischio/ Frase - R*
Acido Cloridrico HCl	7647-01-0	231-595-7	30-35	C: R34, Xi: R37

*I testi completi delle frasi sono descritte alla sez. 16.

Ulteriori informazioni: Classificazione in accordo alla Direttiva 67/548/EEC. Simboli e frasi rischio sono riferite alle sostanze concentrate.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Misure da adottare immediatamente dopo il contatto con il prodotto:

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta favorendo la respirazione. Mantenere la persona distesa, calma e riscaldata.

Risciacquare naso e bocca con acqua. Se necessario aiutare la respirazione con ossigeno. Consultare il medico anche nel caso di lievi problemi.

Ingestione: Solo se la persona è cosciente e vigile risciacquare la bocca e fare bere in abbondanza, preferibilmente latte o acqua (circa 500 ml). Non provocare vomito. Consultare il medico.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Consultare sempre un medico. Lavare accuratamente gli abiti prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi: Risciacquare con abbondante acqua per almeno 15-30 minuti. Per assicurare un buon risciacquo del bulbo oculare si raccomanda di rimuovere le lenti a contatto. Consultare sempre un medico oculista. Continuare il risciacquo degli occhi anche durante il trasporto.

5. MISURE ANTINCENDIO

Pericoli di incendio/esplosione: Il prodotto non è infiammabile. I contenitori nelle vicinanze di un incendio devono essere rimossi o raffreddati con acqua.

Metodi per lo spegnimento: Utilizzare il metodo di spegnimento più appropriato per estinguere il fuoco circostante.

Come pulire o distruggere gli equipaggiamenti antincendio contaminati: Minuzioso e accurato lavaggio con acqua.

Indumenti protettivi per gli addetti allo spegnimento degli incendi: Possibile sviluppo di fumi/vapori tossici e corrosivi. Devono essere utilizzati gli appropriati indumenti protettivi e di respirazione in dotazione.

6. MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI FUORIUSCITE OCCASIONALI

Precauzioni individuali: Evitare il contatto diretto. Indossare occhiali protettivi o visiera facciale. Per la manipolazione e le protezioni personali vedere sez. 7 e 8.

Precauzioni ambientali (acqua, aria, suolo): Evitare lo scarico nelle fognature o acque pubbliche. Conferire il materiale e i contenitori nelle aree predisposte per la raccolta dei rifiuti speciali e/o pericolosi.

Metodi di pulizia: Il materiale disperso deve essere raccolto in contenitori puliti per il suo riutilizzo oppure smaltito come acido di scarto in accordo con i regolamenti federali, statali e locali. Risciacquare il prodotto rimanente con abbondante acqua. Per le disposizioni sullo smaltimento vedere sez. 13.

7. MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

Movimentazione

Accorgimenti tecnici: Il luogo e i metodi per l'esecuzione del lavoro devono essere organizzati in modo da evitare il contatto diretto con il prodotto. Garantire una buona ventilazione. Nelle vicinanze del posto di lavoro deve essere disponibile una postazione con acqua per il lavaggio degli occhi.

Prevenzione di incendi e esplosioni: Non rilevante.

Stoccaggio

Prodotti incompatibili: Non applicabile.

Condizioni di stoccaggio: Quando non vengono usati tenere i contenitori ben chiusi in posizione verticale. Immagazzinare il materiale in un luogo dove la temperatura rimanga costantemente compresa tra 0-30°C.

Materiale dei contenitori: I contenitori devono essere in materiale plastico resistente agli acidi.

Vita media del prodotto: Massimo 24 mesi dalla data di produzione per confezioni non aperte e correttamente immagazzinate.

Utilizzo specifico: Per ulteriori informazioni contattare il produttore/distributore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Limiti di esposizione:

Valori limite: CLV 8 mg/m³ Cloruro di Idrogeno

Accorgimenti tecnici: Devono essere osservate le normali misure precauzionali previste per la manipolazione dei prodotti chimici.

Equipaggiamento protettivo personale

Protezione per le vie respiratorie: Nel caso di cattiva ventilazione utilizzare un adeguato sistema respiratorio. In condizioni di formazione di polvere e vapori si consiglia l'utilizzo di maschera antigas con filtro gas tipo B, filtro polvere tipo P3.

Protezione per le mani: Guanti in gomma resistenti agli acidi (Nitrile, PVC ecc).

Protezione per gli occhi: Utilizzare occhiali protettivi o visiera per protezione facciale.

Protezione per la pelle e per il corpo: Utilizzare stivali in gomma e abiti resistenti agli acidi che possano coprire tutte le parti del corpo esposte agli schizzi.

Controllo dell'esposizione ambientale: Vedere sez. 6 e 7.

Accorgimenti igienici specifici: Non inalare fumi, evitare il contatto con gli occhi, pelle, vestiario. Non è consentito mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Dopo aver usato il prodotto lavarsi accuratamente le mani e il viso.

9. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Stato fisico (forma, colore, odore) a 20°C: Gel di colore giallo paglierino con un leggero odore pungente.

Punto di ebollizione: 108°C

Flash point / Proprietà esplosive: Non applicabile.

Temperatura di fusione: -1°C

Pressione di vapore a 20°C: <0,01 kPa

pH: 1 a 20°C

Densità: 1,3 g/cm³ a 20°C

Solubilità in acqua a 20°C: Completamente solubile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità: Stabile in condizioni normali. Non sussiste rischio di polimerizzazione.

Condizioni da evitare: Evitare le alte temperature e l'esposizione diretta ai raggi solari.

Materiali da evitare: Ferro, rame, alluminio, zinco, magnesio e le loro leghe.

Reagisce anche a contatto con cianuri, solfuri, formaldeide, ammina, carbonati e altre sostanze alcaline.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Quando riscaldato o a contatto con acqua o vapore si possono formare gas tossici e miscele esplosive di idrogeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta: LD 50 (per via orale, topi) 900 mg/kg.

Effetti locali

Effetti sulla pelle: Fortemente corrosivo. Provoca seri danni e profonde vesciche con lenta cicatrizzazione delle ferite.

Effetti sugli occhi: Fortemente corrosivo. Provoca dolore intenso e bruciature corrosive. Grave rischio di danni irreparabili agli occhi.

Dopo ingestione: Provoca corrosione con bruciature dolorose, possibilità di gravi danni all'apparato renale ed al fegato.

Sovra inalazione: L'inalazione di fumi o vapori può causare dolore, tosse e difficoltà respiratorie. Rischio di edema polmonare.

Effetti CMR: Non conosciuti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti sull'ambiente

Soluzione acida che se scaricata in acqua provoca una variazione del valore del pH provocando danni e la morte degli organismi acquatici.

Tossicità acuta: LC 50 Pesci 96h: 232 mg/L (Gambusia affinis)

Mobilità: Il prodotto è completamente solubile in acqua.

Persistenza e degradabilità: Il prodotto proteolizza in acqua generando H⁺ e Cl⁻.

Potenziale bioaccumulativo: Il prodotto non è considerato bioaccumulativo.

Risultati della valutazione PBT: Vedere sez. 16.

Ulteriori effetti contrari: Effetti acuti a causa della diminuzione del valore del pH e bruciature, (es. diminuzione del numero di alghe quando il valore del pH <6).

13. DISPOSIZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di smaltimento

Residui di prodotto: I residui di prodotto e i relativi scarti sono considerati rifiuti pericolosi. Deve essere fatta una corretta assegnazione delle fonti causanti il rifiuto in accordo alle normative EWC. Si consiglia EWC-code 06 01 02* Acido Cloridrico.

Eliminazione dei residui: Devono essere neutralizzati ad un valore del pH 6-11.

Recipienti contaminati: Risciacquare con abbondante acqua.

Ulteriori informazioni: Evitare che le perdite finiscano nelle fognature o acque di scarico. Per ulteriori informazioni consultare il produttore/distributore.

14. TRASPORTO

Regolamento Internazionale (UN)

Classificazione UN No: 1789

Codice classificazione: C1

Denominazione per il trasporto: ACIDO CLORIDRICO

Confezioni appartenenti al gruppo: II

IMDG (Mare): Class 8 EmS F-A, S-B

ADR/RID (Strada, ferrovia): Class 8

IATA/DGR (via aerea): Class 8

Ulteriori informazioni: Il prodotto deve essere trasportato in accordo alle regole destinate al trasporto di merci pericolose.

Normativa in vigore:

ADR/ADR-S SRVFS 2006: 7

RID/RID-S SRVFS 2006: 8

IMDG CODE Amdt 33-06

DGR 49th Edition

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

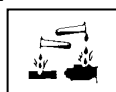
Regolamento

Informazioni sul pericolo e la sicurezza: In accordo a quanto prescritto per la manipolazione dei prodotti pericolosi.

Valutazione sulla sicurezza dei prodotti chimici: Non è stata eseguita per questo prodotto (o per le sostanze presenti nella preparazione).

Contiene: Acido Cloridrico

Simboli di pericolosità:



Corrosivo

Frasei espressive della pericolosità (Frase-R):

R34: Causa bruciature.

R37: Irritante per il sistema respiratorio.

Frasei riguardanti le misure di sicurezza (Frase-S):

S26: In caso di contatto con gli occhi risciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico oculista.

S36/37/39: Indossare indumenti protettivi adatti, guanti e occhiali o visiera per la protezione facciale.

S45: In caso di incidente o malore consultare immediatamente un medico (possibilmente mostrando l'etichetta del prodotto).

S61: Evitare il rilascio nell'ambiente. Fare riferimento alle istruzioni particolari e alle schede di sicurezza.

Regolamenti: 1907/2006/EC, KIFS 2005:5, 2005:7, 1998:8, 2007:3, AFS 2005:17, 2004:4

16. ALTRE INFORMAZIONI

Addestramento: Manuale Avesta per il decapaggio dell'acciaio inossidabile e "Guidelines for Planning and Designing a Pickling Workshop" (in inglese).

Applicazioni raccomandate e limitazioni: Da utilizzare solo su acciaio inossidabile, non deve essere utilizzato su altri materiali.

Fonti di informazione utilizzate per redigere le presenti informazioni:

Standard Practice for cleaning stainless steel (ASTM-A-380), International Standard ISO 11014-1

Testo completo delle Frasi R di cui alla sez. 3:

R 34: Causa bruciature.

R 37: Irritante del sistema respiratorio.

Sezioni modificate: